



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
Provincia di Oristano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 95	14.12.2011
Oggetto	LAVORI DI: "CIVIS HYMNOS" LAVORI DI RESTAURO IMMOBILI DA DESTINARE A CENTRI SERVIZI DELLA RETE E SISTEMAZIONE DEL PERCORSO ' ECCE HOMO'. Accoglimento proposta di revoca dell'incarico professionale relativo alla Direzione Lavori Arch. Pira Giovanna.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, addì **quattordici** del mese di **Dicembre**, alle ore **18.00** nella Casa Comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, presieduta dalla Dr.ssa Adele VIRDIS nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LICHERI	Attilio	X	
2	ATZORI	Renato	X	
3	NIOLA	Graziella		X

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto. –

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI GLI ATTI E PREMESSO :

- che con nota prot. n.10987/cs in data 05.07.2007 la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, ha comunicato che con determinazione del Direttore del Servizio n° 601/cs del 04.07.2007, è stato approvato il programma finanziario relativo al Bando 2000/2006 della Misura 5.1 "Politiche per le aree urbane" – azione 5.1 rafforzamento dei centri minori – Bando CIVIS, progetto "Hymnos" rete territoriale della polivocalità popolare liturgica e paraliturgica", avente comune capofila Santulussurgiu;

- che in tale programma, tra gli altri, risultano inseriti gli interventi relativi ai "Lavori di sistemazione del percorso "Ecce Homo" e restauro immobili da destinare a centro servizi della rete in Aidomaggiore" per i quali è stato ritenuto ammissibile il finanziamento di euro 1.077.541,36, ed è

stato concesso un contributo di euro 977.541,36 - quota di compartecipazione comunale pari a euro 100.000,00.

Vista la determinazione del responsabile del servizio tecnico n° 144 in data 25/09/2007 con la quale si affidava l'incarico per la Progettazione e Direzione lavori al Dott. Arch. Giovanna Pira di Santulussurgiu per un ammontare sugli onorari dovuti determinati in euro 93.133,08, al netto del ribasso d'asta offerto del 1,2% esclusa IVA e CNPAIA, giusta convenzione d'incarico stipulata con il professionista, con allegata parcella degli onorari raffigurante gli importi dovuti per le relative categorie di lavori, pari a euro 535.000,00 per la cat. VI e euro 160.000,00 per la cat. Id, del tariffario professionale.

Vista la delibera Giunta Comunale n° 69 del 02.08.2008 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo dei lavori redatto dalla D.ssa Arch. Giovanna Pira di Santulussurgiu, dell'importo totale di **euro 1.077.541,36**.

Visto il verbale di gara in data 23/09/2008, dei lavori e la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 158 in data 18.10.2008 di aggiudicazione definitiva dell'appalto alla **A.T.I.** costituita ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n° 163/2006 - ditte:

1) Impresa **MASCIA Danilo con sede in Via dei Commercianti Z.A. CABRAS (OR) – CAPO GRUPPO** -- (*quota di partecipazione rif. Gara 74,30 % cat. OG3*);

2) Impresa **GIRAT Roberto & C. con sede in via Cairoli 25 ORISTANO** (*quota di partecipazione rif. Gara 25,70 % cat. OG2*) ; ----- la quale A.T.I. a offerto un ribasso d'asta del **17,369%** sull'importo a base d'asta e quindi per l'importo netto di **euro 574.285,00** oltre a **euro 14.700,00** per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

Visto il contratto rep. n° 7 in data 28.10.2008 reg. a Oristano al n° 1106 Serie I in data 14.11.2008 stipulato con la ditta aggiudicataria dei lavori;

Visto il verbale di consegna dei lavori in data 15.11.2008 redatto dal Direttore dei lavori Ach. Giovanna Pira con il quale si stabiliva il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito in giorni 300 (trecento) consecutivi e che pertanto i lavori dovevano essere conclusi entro 11 settembre 2009;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione dei lavori sono sorti dei contrasti nella esecuzione dei lavori nonchè nella tenuta della contabilità tra la D.L. e impresa appaltatrice, onde per cui l'amm.ne con delibera G.C. n° 81 in data 19.12.2009 procedeva all' incarico con lo studio degli Avv. Stefano Porcu e Avv. Mauro Barberio del foro di Cagliari, al fine di una consulenza legale in merito, il quale esaminata la vertenza, consigliava e comunicava, con lettera prot. n° 54 in data 12 gennaio 2010, a seguito di incontro con le parti, *"la nomina di numero due collaudatori in corso d'opera che sostengano e coadiuvino l'Amm.ne a far uscire dalle reciproche incomprensioni la Direzione lavori e Impresa.*

Considerato la complessità della vertenza, anche in termini di quantificazione delle opere eseguite e da eseguire, e che risultava di particolare interesse per l'Amministrazione portare a termine i predetti lavori senza vertenza alcuna;

Ritenuta l'urgenza di procedere alla risoluzione delle controversie, anche al fine del proseguo dei lavori in tempi brevi, nella interezza rispetto alle previsioni progettuali;

Rilevato pertanto, per i motivi suesposti, si è dato incarico con delibera G.C. n° 04 in data 23/01/2009 al Responsabile del Servizio Tecnico alla nomina di numero due esperti tecnici-amministrativi, per dare conto delle attività tecniche, valutative, amministrative, contabili e finanziarie dei lavori, rispetto alle previsioni progettuali e/o varianti disposte dalla Direzione Lavori, ritenute di dubbia legittimità e senza che venissero osservate le normali formalità prescritte dalla normativa, nonchè esame degli stati di avanzamento emessi che contenevano la liquidazione di lavori non contemplati in contratto né oggetto di variante formalmente approvata;

Vista la determina del responsabile del servizio tecnico n° 15 in data 16/2/2009 di incarico professionale per svolgere l'attività tecniche, valutative, contabili, revisionali alle opere in corso d'opera dei lavori di "CIVIS –HYMNOS" ai sigg. Ing. Riccardo Terziani di Oristano e al geom. Dario Carta di Ghilarza, quali esperti del settore, al fine della risoluzione bonaria delle controversie sorte tra impresa e D.L. e come altresì concordato in presenza presso lo studio in Cagliari degli Avv. Stefano Porcu e Mauro Barberio di Cagliari;

Visto e considerato che i tecnici incaricati, Ing. Riccardo Terziani e geom. Dario Carta, esaminati tutti gli atti contabili e effettuata una ricognizione dei lavori, hanno portato a termine l'incarico affidatogli, presentando all'Amministrazione in data 17/5/2010 prot. 1226 i seguenti elaborati relativi ai lavori:

- a) consulenza tecnica,
- b) analisi nuovi prezzi;
- c) computo metrico estimativo delle opere eseguite;
- d) quadro comparativo.

Tali elaborati sono stati posti all'attenzione ed esame dei risultati addivenuti, sia alla Direzione Lavori che all'Impresa appaltatrice, i quali firmarono per accettazione quanto ivi accertato e formulato, senza riserva alcuna.

A seguito, la direzione Lavori, faceva propri i risultati emessi dai consulenti, ed elaborava un perizia di variante nonché all'adeguamento della contabilità ai risultati emersi, presentata in data 24/06/2010 prot. n° 1539, la quale sottoposta alla G.C. venne approvata con delibera n° 36 in data 09/07/2010. Il relativo atto di sottomissione e verbale dei nuovi prezzi sottoscritto dalle parti in data 23/7/2010 rep. n° 6.

Con lettera prot. n° 1727 in data 16/7/2010 il R.U.P. invitava la D. L. alla ripresa dei lavori nonché alla verifica dello stato dei luoghi oggetto dei lavori alla conformità progettuale (*in considerazione della lunga sospensione e mutate condizioni degli edifici da ristrutturare a causa di avvenute avversità atmosferiche*) e redazione del relativo verbale; da quest'ultimo è emerso, sinteticamente, che risultavano mutate le condizioni delle strutture degli edifici ed eseguiti dei lavori non contemplati in contratto ma "*saranno regolarizzati contabilmente con apposita perizia*" di fatto la stessa Direzione Lavori verificava ulteriori problematiche sorgenti sui lavori negli edifici e proponendo la redazione di altra perizia di assestamento. (L'avvenuta consulenza non prevedeva l'esame di tale situazione.)

A seguito la D.L. disponeva la ripresa dei lavori in data 27 Luglio 2010, ma in data 30 dello stesso mese i lavori furono nuovamente sospesi per procedere ad una nuova verifica con l'impresa appaltatrice sui lavori da eseguire sugli edifici.

I lavori ripresero in data 30/9/2010 e per effetto di proroghe, l'ultimazione era prevista per il giorno 27/12/2010.

In data 03/08/2010 prot. n° 1893 la D.L. presentava il 5° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 29/7/2010 al fine della proposta di liquidazione di lavori eseguiti per circa 55.000,00 euro; tale proposta, all'esame del R.U.P. venne sospesa, con lettera prot. n° 1906 in data 5/8/2010 in quanto le lavorazioni eseguite presso gli edifici del centro servizi e foresteria risultavano "*tutte registrate in partita provvisoria per un ammontare di circa 10.693,00 euro*" e per altre problematiche attinenti i lavori, il tutto al fine di evitare altro contenzioso sui lavori appaltati. Il 5° SAL (regolarizzato) fu riproposto e liquidato il certificato di pagamento in data 09/09/2010.

Ancora in data 06/12/2010 venne presentato il 6° Stato di Avanzamento dei lavori, annullato dal RUP per correzioni contabili, lo stesso riproposto opportunamente rettificato fu liquidato in data 31/12/2010.

In data 07/01/2011 venne concessa da parte del RUP su richiesta dell'impresa ulteriori 45 giorni per dare compiti i lavori.

In data 28/01/2011 la D.L. sospendeva nuovamente i lavori "*considerata l'impossibilità temporanea di proseguire i lavori con continuità ed utilmente a regola d'arte, a causa della necessità di redigere una perizia suppletiva e di variante limitatamente agli immobili oggetto di intervento*". A tutt'oggi non risultano ripresi.

Preso atto che a seguito di presunta ultimazione dei lavori riguardanti la realizzazione dei cavidotti interrati di alimentazione elettrica, al fine della sostituzione delle linee aeree esistenti, presso le vie Garibaldi e Lamarmora, il R.U.P. richiedeva alla Soc. Enel Spa di procedere ad un sopralluogo onde stabilire modalità ed altro per l'esecuzione dei lavori di rimozione dei lavi di linea aerea e riposizionamento degli stessi nel cavidotto appositamente realizzato;

- che la Soc. Enel SpA, a integrazione dell'istruttoria della pratica, richiedeva apposita planimetria esecutiva delle opere realizzate (cavidotti e pozzetti); tale planimetria redatta dalla Direzione Lavori, fu opportunamente trasmessa alla società richiedente;
- che con nota assunta al Ns. prot. n° 403 in data 15 febbraio 2011, la Soc. Enel SpA trasmetteva la Specifica Tecnica, comunicando le opere mancanti e occorrenti per eseguire quanto richiesto dal Comune, ed allegava apposita planimetria indicante le opere da eseguire per un corretto loro intervento;
- che la richiesta dalla Soc. Enel SpA di esecuzione delle opere mancanti, comportano una serie di scavi per l'ulteriore posa di cavidotti nonché adeguamenti di pozzetti di ispezione già realizzati e non idonei;
- che i lavori di cui sopra risultano da eseguire su pavimentazioni stradali in lastricato di basalto, precedentemente realizzate e finite nella more dell'esecuzione del medesimo lavoro.

Per quanto sopra, il RUP chiedeva chiarimenti alla Direzione lavori e contestava alla Direzione lavori una serie di inadempimenti per inidoneità e inefficienza dei lavori eseguiti nonché mancata prescrizioni pattuite con la convenzione d'incarico tecnico di cui all'art. 2,;

Visti tutti i riscontri relativi per cui sopra, da parte della Direzione Lavori, giudicati non esaustivi ;

Vista la perizia suppletiva e di variante n° 2 presentata in data 3 giugno 2011 prot. 1607 e ravvisato che la stessa non contiene alcuna previsione atta a considerare e risolvere queste problematiche risultanti senz'altro dalla negligenza delle D.L;

Preso atto che:

- nella perizia vengono introdotti **ben 10 Nuovi Prezzi**, l'importo di progetto pari a € 82.097,61 aumentata a € 99.701,03 con variazioni in più per € 47.195,45 oltre il 57% dell'importo di progetto) e variazioni in diminuzione pari a € 29.592,04, non supportate sia da giustificati motivi e corrette analisi, altresì quantità non giustificate da misurazioni e quotature negli elaborati grafici.
- mentre le previsioni progettuali portavano alla completezza agibilità dell'edificio con la perizia n° 2 si introducono varianti sostanziali, stralciando opere già previste, indispensabili alla destinazione del fabbricato, determinando la non agibilità dell'edificio. Ne risulta uno scarso approfondimento dei rilievi e delle analisi progettuali, oltre che da gravi carenze sia per quanto riguarda la statistica che per quanto riguarda l'impiantistica
- nell' edificio destinato a foresteria, senza entrare nello specifico delle singole categorie di lavori, si rileva che pur restando pressoché invariato l'importo di progetto pari a € 77.903,60 ed in diminuzione per € 35.301,46, stravolgendo le previsioni, non supportate sia da giustificati motivi altresì quantità non giustificate da misurazioni e quotature negli elaborati grafici. Si constata altresì che mentre le previsioni progettuali portavano alla completezza agibilità dell'edificio, con la perizia n° 2, si introducono varianti sostanziali stralciando, modificando opere, già previste e che non conducono all'agibilità dell'edificio (demolizione della scala di accesso al primo piano e la sua non ricostruzione, pur prevedendo l'ultimazione del piano stesso).
- anche per questo fabbricato, le carenze derivano da uno scarso approfondimento dei rilievi e delle analisi oltre che da gravi carenze sia per quanto riguarda la statistica che per quanto riguarda l'impiantistica.
- nelle planimetrie centro servizi e foresteria (quotate, orditura copertura, particolari costruttivi) le rappresentazioni grafiche di progetto (come su detto) sono inadeguate sia in quanto a quotature che in quanto a dettagli, relativamente ai solai di calpestio e di copertura, e in riferimento alle quantità di computo.
- i dimensionamenti statici, già carenti nel progetto principale, non contengono l'esplicazione delle analisi dei carichi accidentali sulle coperture (neve e vento) e sui solai di calpestio.
- la relazione di perizia non prevede il dimensionamento dei tavolati in copertura e non prevede la verifica statica del solaio di calpestio della foresteria, rispetto all'uso a cui il fabbricato sarà adibito;

- a fronte della previsione di predisposizioni per impianti elettrici, idrico-fognari, di condizionamento etc, i disegni di perizia non prevedono gli schemi dei medesimi impianti;
- inoltre la perizia non tiene conto dello scambio termico estivo e invernale e non contiene il calcolo delle trasmittanze delle pareti, dei solai, degli infissi.
- considerando che le analisi dei prezzi non possono essere allegate al contratto e/o all'Atto di Sottomissione, considerata la scarsa definizione degli elaborati grafici, diversi Nuovi Prezzi daranno luogo a indeterminanze e contenzioso con l'impresa (con conseguente danno per l'Amm.ne), tra gli altri si citano NP1 (cordolatura in C.A.), NP2 (massetto), NP3 (impianto idrico e sanitario servizio igienico disabili), NP10 (oneri per la predisposizione dell'impianto di condizionamento), etc.
- appare evidente la carenza progettuale della perizia, (vedasi analisi dei prezzi con ricalcolo delle spese generali, utile dell'impresa etc) predisposta che non risolve i problemi emersi.
- appare altresì evidente, per errori e inadempienze nello svolgimento della D.L. quali anno condotto alla redazione di una prima perizia (con supporto tecnico esterno risolutivo - vedi sopra) e nella redazione della seconda perizia.
- la perizia n° 2 non affronta minimamente le problematiche emerse con ENEL Spa (che comporteranno gravi danni per l'Amm.ne), è inoltre evidente che tutti gli interventi riguardanti i fabbricati non derivano da circostanze imprevedute ed imprevedibili, bensì da gravi errori e carenze nelle previsioni. È emerso altresì nell'esecuzione dei nuovi impianti idrici, gli allacci alle utenze, pur pagate a saldo, non risultano completate come da previsione progettuali. L'Impresa Restauri Fancello, sub-appaltatrice dei lavori edili (contratto sciolto per i noti motivi) lamenta ancora la mancata contabilizzazione di presunti lavori eseguiti.

Considerato che per quanto sopra, la perizia n° 2 risulta improponibile e non meritevole di approvazione, così come redatta e si evince ancora una volta la grave carenza dirigenziale della Direzione Lavori nei confronti delle opere da eseguire.

Visto la comunicazione prot. n° 3189 in data 27/10/2010, di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241/91, di revoca della convenzione per la Direzione Lavori all'Arch. Pira Giovanna, stipulata in data 6/10/2007;

Vista la comunicazione del R.U.P. prot. n° 1451 in data 19/05/2011 **di proposta di revoca dell'incarico di Direzione Lavori per gravi inadempienze della stessa;**

Richiamate le seguenti comunicazioni intercorse tra le parti, agli atti del Comune:

- nota n° 1561 in data 30.05.2011 con la quale si invita l'Arch. Pira ad un incontro in Comune per il 03.6.2011;
- nota n° 2218 del 01.08.2011 del RUP indirizzato all'Arch. Pira;
- risposta dell'Arch. Pira in data 17.08.2011, assunta al protocollo al n° 2382 del 18.08.2011;
- nota n° 2704 del 19.09.2011 del RUP indirizzato all'Amministrazione Comunale con la quale si conferma la richiesta di revoca della Convenzione;
- nota n° 3189 del 27.10.2011 del RUP indirizzato all'Arch. Pira;
- risposta dell'Arch. Pira in data 09.11.2011, assunta al protocollo al n° 3352 del 14.11.2011;
- nota n° 3471 del 24.11.2011 a firma del RUP, del Sindaco e del Segretario Comunale indirizzata all'Arch. Pira;
- risposta dell'Arch. Pira in data 07.12.2011, assunta al protocollo al n° 3618 del 12.12.2011 con la quale comunica tra l'altro la volontà di rinunciare a qualsiasi ulteriore onorario per la redazione della perizia e per la relativa D.L. e di non accampare diritti sull'incarico per il completamento dell'opera, chiedendo altresì il pagamento degli onorari maturati fino all'ultimo SAL approvato;

Considerato che non è più tollerabile il continuo rinvio della conclusione dell'appalto il quale comporta all'Amministrazione danni diretti ed indiretti di vario genere;

- che è estremamente urgente concludere i lavori, soprattutto per quanto riguarda il fabbricato da adibire a foresteria e l'edificio da adibire a centro servizi, privo del tetto da ormai due anni e,

perciò, strutturalmente ormai deteriorato e parzialmente crollato causa la mancata protezione e la lunga interruzione dei lavori;

- che non può essere ulteriormente tollerato un tale comportamento dilatorio da parte della D.L.;

Ritenuto che, per quanto finora esposto e per i gravi inadempimenti contrattuali sopra indicati siano venuti meno i presupposti per la proficua prosecuzione del rapporto professionale con l'arch. Pira;

VISTO il D. Lgs n° 163 del 12 Aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L R. n° 5/2007;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n°267/2000;

Con voto unanime

DELIBERA

1. Di accogliere la proposta del RUP, geom. Emilio Marredda e di revocare l'incarico professionale a suo tempo conferito all'Arch. Pira per la Direzione dei Lavori di cui in premessa, risolvendo, con decorrenza immediata, la relativa convenzione stipulata in data 06/10/2007;

2. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'espletamento di tutti gli atti, comunicazioni ed adempimenti volti alla risoluzione del rapporto contrattuale con l'Arch. Giovanna Pira ed alla nomina di un nuovo Direttore dei Lavori nonché di ogni altro atto necessario per far sì che, dopo le opportune verifiche e adempimenti, si dia corso alla ripresa dei lavori ed alla loro ultimazione entro la data del 30/9/2012, giusto sollecito dell'Ass.to degli Enti Locali Finanza e Urbanistica prot. n° 25261/PU del 3/05/2011.

3. Di far fronte alla spesa occorrente con in fondi iscritti in bilancio all'intervento 2090101 cap. 4 res. 2007;

Con votazione separata ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Lgs n° 267/2000.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Adele Virdis)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Caria)

Parere di regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnica.

Aidomaggiore 14.12.2011

Il Responsabile Ufficio tecnico
Geom. Emilio Marredda

ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 23.12.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Pietro Caria